

***L'Animologo* nella chiesa cristiana avventista di Gaeta**

Un incontro sicuramente bello e fruttuoso quello tenutosi domenica 2 dicembre presso la chiesa cristiana avventista del settimo giorno di Gaeta. Un'occasione per mettere a punto un nuovo format che si è rivelato interessante e sicuramente da riproporre. Intorno alla presentazione del romanzo della scrittrice e giornalista Antonia De Francesco, intitolato *L'Animologo* e pubblicato dalla Giovane Holden Edizioni, infatti, si è creato un caleidoscopio di approfondimenti che hanno spaziato dalla psicologia alla filosofia, dalla teologia alla politica. Non solo letteratura in senso stretto, dunque, ma riflettori accesi sui vari rivoli sgorgati dal fiume delle tematiche contenute nel libro.

Partendo dalla storia di Giorgio e Levante (coprotagonisti del romanzo) e quindi dalle problematiche legate alla perdita della madre e, più in generale, del rapporto madre-figlio nonché dell'importanza della parola scritta e della necessità di trovare linguaggi per una comunicazione intensa e in grado di andare «oltre» le barriere spazio-temporali, si è passati all'ascolto di alcuni esperti che hanno aperto interessanti finestre alimentando e arricchendo il dialogo.

Sono intervenuti quindi la psicologa Sara Furnari, la psicoterapeuta Rossella Fusco, la teologa Enrichetta Cesarale, il pastore avventista Davide Malaguarnera e l'esperto di storia contemporanea Vanni Albano. Coordinati dalla giornalista Sandra Cervone, presidente dell'associazione culturale «deComporre». I vari esperti hanno posto l'attenzione su diversi aspetti in qualche modo legati al romanzo e al tempo che viviamo. Con tutti interagiva l'autrice portando la sua esperienza e motivando i perché di alcune scelte narrative e sottolineature tematiche.

Un insieme che il pubblico ha gradito e che si è via via arricchito con la lettura di passi del libro a cura di Max Condreas, e con momenti musicali affidati al duo voce e chitarra formato da Angelo Burzi e Antonio Di Ciaccio. Non è la prima volta che la chiesa cristiana avventista di Gaeta accoglie momenti culturali di spessore, grazie al gruppo denominato «Ideacultura» che organizza iniziative/contenitori che abbracciano più arti contemporaneamente, promuovendo cultura a 360 gradi e contribuendo al dibattito su temi di attualità e di interesse collettivo. Senza porre limiti di tipo religioso o politico, ma badando piuttosto alla circolazione di idee libere da condizionamenti e rispettose dei valori universali di pace, tolleranza, libertà di espressione, accoglienza.

Sandra Cervone